

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 11 Marzo 2015

Numero 1—2015

CICILIANO: Prima tappa della stagione 2015 e primi perentori verdetti

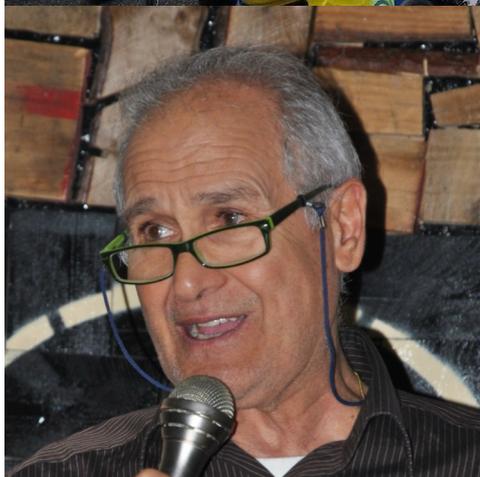
CRONOPROLOGO - SEMITAPPA

Annulata la crono!!! Nella combattutissima tappa, accade di tutto: fughe, riagganci, posti di blocco, Carabinieri... In E1 lo scattante La Vitola in coppia con Di Pofi e in E2 il folletto Pellegrini fanno proprio il successo. Ex-aequo in A1 tra Di Giacomo e Salvatore G. In A2 vince Silvestri, mentre in A3 vittoria per Degl'Innocenti. (a pag 3)



I RISULTATI DELLA TAPPA

Minuti, secondi, distacchi, impressioni, fatti: il presidente Marcello Cesaretti ci svela ciò che è accaduto nella prima tappa che ha aperto la scoppiettante stagione 2015...a compimento della quale, commenta con una frase lapidaria il mancato svolgimento del cronoprologo. (a pag.2)



LE RUBRICHE

OPINIONI Ciciliano e dintorni, di Paolo Benzi e Angelo Ferioli (a pag 4 e 5)

SPIGOLATURE con aforismi e versi della Maglia Nera e del Poeta (a pag. 6e7)

AQUILA NEWS notizie e retroscena sulla squadra delle Aquile di Roberto Pietrangeli (a pag. 8)

LA TAPPA CHE VERRA' spiegata dal nostro Alessandro Luzi. (pag. 9)

I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 1/2015: CICILIANO

TORNIAMO A PEDALARE E A MISURARCI (di Marcello Cesaretti)

Come vola il tempo!!! Sembra ieri, quando chiudevamo la stagione Turbike 2014 proprio qui con il "TURBAKKI" e sono passati quattro mesi!!! Forse troppi e il "Turbike" ci è mancato, la tappa e il misurarsi con gli altri per vedere la classifica con i vari punteggi. Quest'anno si è cominciato prima con la "Fedeltà" squadre e combinata e al momento la Coppa Fedeltà non smentisce i "RINOCERONTI" di Claudio Scatteia che dopo tre prove comandano la Classifica con 880 punti, con 200 punti di vantaggio sui GIAGUARI e 240 sui LUPI, SQUALI e AQUILE!!! Insomma, una stagione che vede al via nove squadre per un complessivo di oltre 80 appassionati di ciclismo che si divertono facendo sport, pedalando su strade meno trafficate lontano dalla città!!! Così c'è stata molta attesa per questo "Prologo" e forse non è stato solo il vento e il freddo ad ostaggiare questa prima tappa che prevedeva una "Crono individuale" di 28 km intorno a Ciciliano. Penso che molti di noi soffrono certi eventi e temono di fare una cattiva prestazione.

Comunque, si è deciso di fare un giro di ricognizione del percorso e poi concludere con la "Mini tappa" di 22 km con arrivo a CICILIANO. Pertanto, i tempi rilevati all'arrivo saranno validi anche per la "Crono" della Coppa 3T. Ma ecco come è andata: Partenza alle ore 9,30 circa lungo la via Empolitana scaglionati in vari gruppetti con un totale di 43 partenti; si attacca il passo della Fortuna dopo circa 6 km per lasciarlo dopo appena un km e girare per SAMBUCCI. Giunti al paese si gira a destra e si percorrono circa 7 km di pianura con raffiche di vento che ci invitano a non osare troppo. Giunti sulla piana di CERRETO si ritorna verso la via Empolitana e di qui verso il passo della Fortuna

(salita inversa); dopo lo scollinamento una breve discesa ci porta all'attacco della salita finale (2 km circa) che porterà tutti al paese di CICILIANO posto a 600 mt. s.l.m. Vincono il prologo della "E1" LA VITOLA e DI POFI che giungono a braccia alzate!!! Il loro tempo 49'20"!!! Terzo è CIVITELLA a 21"!! 4° GIORGI a 1'06"; 5° NOLLMEYER a 3'12"; 6° SCOGNAMIGLIO a 3'16"; 7° FELICI a 5'05"; 8° CRISTOFANI (tempo Crono 51'15"); 9° GOIO f.t.m. Nella "E2" Vince PELLEGRINI col tempo di 50'42"!! 2° BENZI a 1'38"!! 3° PIETRANGELI a 2'35"; 4° PAVANI a 2'48"; 5° ROTELLA a 2'58"; 6° ROSSI a 2'59"; 7° MARTINELLI a 5'33"; 8° PRANDI e BUCCI a 5'43"; 10° ATERIDO a 14'; 11° CALIENDO f.t.m. In "A1" Vincono: DI GIACOMO e SALVATORE G. col tempo di 54'25"!!! 3° RUSSO G. a 2'; 4° CASTAGNA a 2'07"; 5° CUCCU a 2'40"; 6° FER-

RIOLI a 3'45"; 7° CIANO a 8'13"; 8° CICIRELLI f.t.m. In "A2" Vince SILVESTRI in 56'31"!!! 2° BONAMANO a 1'44"; 3° SALVATORE P. a 4'12"; 4° CLAVARINO a 5'30"; 5° CESARETTI a 10'20"; 6° MARAFINI a 11'20"; 7° PROIETTI a 12'26"; 8° RUSSO F. f.t.m. Nella "A3" Vince DEGL'INNOCENTI in 1h



Alla partenza si discute: crono sì crono no?

03'34"!!! 2° TRAZZI a 3'24"; 3° BARONI ANNA a 4'27"; 4° DI STEFANO a 8'26"; 5° SCATTEIA f.t.m.; 6° BALZANO (Auto 3° Posto). Alla Tappa ha preso parte anche STEFANO DEGL'INNOCENTI giovane promessa Turbike!!!

Nella prossima edizione della Gazzetta, verrà resa nota la classifica valida per la coppa 3T (ndr)

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 1/2015: CICILIANO

GRANDE VENTO CONTRO

(di Paolo Benzi)

Finalmente l'inverno è alle spalle... magari, visto il vento teso che soffia da nordest, la temperatura che stenta a salire oltre i 7/8 gradi a valle: figuriamoci sul cocuzzolo di Ciciliano che "giannetta" ci sarà. E' comunque emozionante ritrovare la crew gialloblu per questa nuovoTurbike 2015, truppa che con piacere rivedo a ranghi cospicui, rimpolpata di nuovi amici.

Nuova stagione, nuova categoria, nuovi competitors ma sempre un gran piacere pedalare insieme agli amici. La tappa, "amputata" della sua parte a cronometro, è vissuta sul percorso Castel Madama, Empolitana, Sambuci, Piana Cerreto, Passo della Fortuna ed arrivo a Ciciliano. Partiamo tutti insieme, Elite 1 e 2, Maurizio Pellegrini ha un bel daffare per tenere compatta la squadra dei Leopardi, con Sa-

scha e Salvatore che scalpitano nelle prime posizioni. Davanti allungano Emiliano e Diego, prendono un poco di vantaggio salendo verso Sambuci e lo manterranno fino sul Passo della Fortuna. Come la strada inizia a salire Di Pofi e La Vitola vanno in progressione: a loro si accoda lo Svedese, io cerco di rimanere agganciato, sbuffo, il cuore va su, devo mollare un po', il terzetto va, ma cercherò di sfruttare la discesa per rientrare. Piana Cerreto, vento contro: non sono rientrato, o meglio, ho agganciato il terzetto due volte ma le forze erano al limite ed ho dovuto



Ale Di Pofi e Igo La Vitola: ex aequo in El

mollare, in previsione dell'erta finale. Mi giro per controllare e non vedo nessuno dietro di me. Sul Passo della Fortuna il vento è lievemente laterale e quasi tutto a favore: controllo ancora e niente, dietro di me c'è il vuoto. Ormai manca solo la rasoziata di Ciciliano, con il pezzetto davanti al cimitero che ha pendenze intorno al 12%: vado su di conserva, metto l'ultimo pignone, velocità 11-12 kmh, non di più, l'acido

lattico s'è depositato, l'elasticità muscolare s'è ridotta ma credo di aver accumulato un buon vantaggio da poter gestire. Davanti a me quel "follettaccio" di Maurizio vè che è una bellezza ed ancora un poco e non lo vedrò più, anzi, lo vedrò felice al traguardo da buon vincitore di categoria. Piano piano arrivano tutti, si gozzoviglia attorno alle prelibatezze portate da Gennaro, il vento gelido soffia su di noi, niente rinforzi-

no per me (troppo freddo) ma tanta soddisfazione per una bella giornata passata insieme.

Citazione: ... i'm feeling good now, yeah, but can't explain (The Who: I can't explain).

Amici, ad maiora!

Paolo Benzi

LE OPINIONI

TAPPA 1/2015: CICILIANO

LE PAGELLE DEL TURBILOQUIO

(di Angelo Ferioli)

voto 0: a quei due carabinieri che, in una strada deserta di paese, non trovano di meglio che rovinare un bel sabato sportivo ad un atleta che aspetta tutta la settimana per trascorrere due ore in santa pace;

voto 1: alle forze dell'ordine che invece di scoraggiare automobilisti che mettono a repentaglio i ciclisti, mortificano i ciclisti a soffrire ancora di più;

voto 2: a Claudio Silvestri che con la forza brutale che dimostra in salita ha la faccia di bronzo di voler pedalare in "A2"!

voto 3: a quel deficiente che lungo l'Empolitana non ha trovato di meglio che sfiorarci pericolosamente e gridarci: "camminate per uno, a mongoloidi!!" - Non gli auguro nemmeno di avere un figlio mongoloide: sarebbe troppo per lui!

voto 4: a quel povero demente che andando fuori strada, sulla via Tiburtina, ha invaso la sede di detriti che mi hanno causato una scoccante foratura. A proposito di Forze dell'ordine: al ritorno verso Roma, dopo cinque ore quell'auto era ancora lì, pericolosamente in curva! Ha già dimenticato la Benemerita non aveva tempo per sorvegliare il traffico ma doveva incriminare il Prandi!

voto 5: a tutti coloro che hanno contribuito ad annullare la cronometro di apertura: va bene il freddo, il vento! Poi qualcuno l'anno scorso è stato capace di partire sotto l'acqua in condizioni ben più pericolose.

voto 6: a quel mattacchione ed ingenuo di Salvatore: ma ancora non lo sai che le nostre gare sono informali e fuori dalle regole: un pò, "tanto" abusive!

voto 7: a Marcello Cesaretti: anche quest'anno un'eccezionale apertura con il gruppo sempre folto, rinnovato e gajardo!

voto 8: a tutti quelli che sono innamorati del Turbike e continuano ad essere presenti! Mi dispiace tanto per i Bisonti che hanno latitato!

voto 9: a Claudio Silvestri: settant'anni e la forza di "succhiare" in pianura e staccare ed umiliare tutti in salita! Ammazza quant'è forte!

voto 10: al mitico attore "cantaNapoli" Gennarino Parsifal: è merito suo se la tappa partita come un bijoux, all'arrivo è stato nù BABA'!



Angelo insieme al presidente, durante la presentazione

LE OPINIONI

TAPPA 1/2015: CICILIANO

SORPRESE A CICILIANO

(di Paolo Benzi)

Per coloro che malignavano che il Turbike fosse la stessa minestra, gli stessi percorsi, le stesse regole, che non ci fosse mai uno scarto di lato, beh, questa volta sono rimasti delusi, perché la prima tappa della stagione 2015 ha riservato sorprese pirotecniche. Innanzitutto l'annullamento del cronoprologo, frutto di una scelta per alzata di mano, per altro quantate da spessi involucri in windtex: cosa mai vista e causata da un "freschino" e da un venticello, come dire.... Inconsueto? per la stagione invernale

pattuglia dei Carabinieri che bloccava "all'americana" il buon Prandi, reo di percorrere in coppia l'erta di Ciciliano, la "famosa e trafficatissima" via Beato Tommaso da Cori, scatenando un parapiglia che i paesani non vedevano dal lontano 12 febbraio 2010 e cioè una scazzottata sugli spalti dello stadio comunale, durante la partita tra Ciciliano e Capranica, causato da un fischio sospetto dell'arbitro Persichetti (scoperto poi a pasteggiare con porchetta e cesanese del Piglio, insieme al presidente del Capranica, tal Euforbio Tresconi).

Intanto il mastino del gruppo, il grande Antonio Cristofani, percorreva una solitaria cronometro, mettendo alla prova le sue indubie capacità di passista against the wind, facendo segnare il tempo di 53 min e 15 sec, come testimoniava il bigliettino lasciato sul parabrezza della macchina del Presidente: grande Antonio!!!

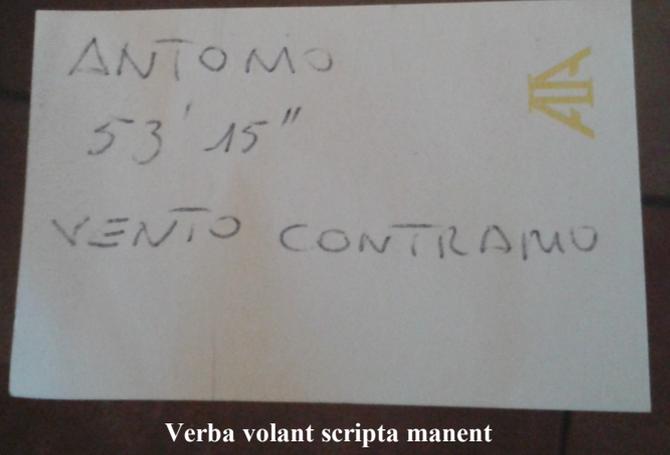


Andrea Prandi protagonista della prima tappa 2015



Antonio Cristofani, il cronoman del Turbike

e per la zona di Castel Madama... Saltato così il cronoprologo, valido anche come prima tappa del 3T che ora sarà solamente 2T(o forse no... boh?), ci si è avviati in un giro di ricognizione, per poi fare ritorno al parcheggio e via di nuovo, con la tappa vera e propria con arrivo a Ciciliano. Nel frattempo accadeva di tutto, come riportano le cronache locali del "Gazzettino dei Simbruini": un furgone impazzito e strombazzante sulla piana di Cerreto che puntava dritto dritto La Vitola e co. e una



Verba volant scripta manent

SPIGOLATURE

TAPPA 1/2015: CICILIANO

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la Maglia Nera)

Alcune formule espresse da Giuseppe Prezzolini nel libro "Codice della Vita Italiana" nel lontano 1921, sulla realtà della vita degli Italiani e sulle consuetudini della Società Italiana:

I cittadini italiani si dividono in due categorie: i Furbi ed i Fessi;

Il Furbo è sempre in un posto che si è meritato non per le sue capacità, ma per la sua abilità a fingere di averle;

Colui che sa, è un Fesso. Colui che riesce senza sapere, è un Furbo.

Segni distintivi del Furbo: pelliccia, automobile, teatro, restaurant, donne.

I Fessi hanno dei principi. I Furbi solo dei fini.

L'Italia va avanti perchè ci sono i Fessi. I Fessi lavorano, pagano le tasse, crepano. Chi fa la figura di mandare avanti l'Italia sono i Furbi che non fanno nulla, spendono e se la godono.

Il Fesso, in generale, è stupido. Se non fosse stupido, avrebbe cacciato via i Furbi da parecchio tempo.

L'Italiano ha un tale culto per la furbizia, che arriva persino all'ammirazione di chi se ne serve a suo danno; Il Furbo è in alto in Italia non soltanto per la propria furbizia, ma per la reverenza che l'Italiano in generale ha per la furbizia stessa, alla quale principalmente fa appello per la riscossa e per la vendetta.

C'è un ideale assai diffuso in Italia: guadagnare molto faticando poco. Quando questo è irrealizzabile, subentra un sottoideale: Guadagnare poco faticando meno.

Ma direte voi: questo avveniva nel lontano 1921! Invece nell'anno di grazia 2015..... Tutto è..... come allora!

Anche il Sole ha le sue macchie! (Napoleone);

Se ci fosse luce sarebbe bellissimo!! (Aldo Moro nell'ultima lettera dalla prigionia alla famiglia);

I soldi? Sono lo sterco del diavolo!! (San Francesco)

Macchè Erasmo da Rotterdam, bensì Orgasmo da Rotterdam! (Francesco Totti dopo la Vittoria sul Feyenoord in Coppa Uefa);

In amore bisogna essere spietati ed essere capaci di andare a letto ANCHE con la propria moglie!! (Ennio Flaiano);

Allo sportello di un Ufficio Pubblico: il cartello recita :aperto dalle ore 8 alle ore 8; Ma forse intendete dalle ore 8 alle ore 20? chiede un utente esterrefatto; Precisazione dell'impiegato :NO è proprio dalle ore 8 alle ore 8!! Ma che sportello è questo?

Cogli l'attimo fuggente!!!

Il filosofo dice che è forte chi sa stare da solo, ma la saggezza popolare dice che nemmeno in Paradiso si sta bene da soli!

(Cesare Maestri, alpinista, scalatore del Cerro Torre in Patagonia);

Ogni limite ha la sua pazienza!!! (Totò); (per esempio non fate arrabbiare il n/s Presidente Marcello Cesaretti!!!)



Capitan Scatteia insieme alla sua squadra, i Rinoceronti

SPIGOLATURE

TAPPA 1/2015: CICILIANO

AMMUTINAMENTO !!! **(di Paolo Proietti, the Project)**

Non si è nemmeno cominciato
che il primo sgarro s'è consumato.

Troppo forte soffia questo vento
e nel gruppo c'è un gran fermento:

“co 'sto freddo ce se gelano le palle
ad aspettare l'altre maglie gialle!”

Come un Bravo ch'all'improvviso appare
“questa cronometro non s'ha da fare!”

Tutti d'accordo, vi sembrerà strano,
e la marea gialla sale a Ciciliano.

La tappa scivola via tranquillamente
nonostante un gendarme un po' insolente

con le fatiche in cima alleviate
da dolcezze napoletane prelibate.



Pungente come al solito il Poeta del Turbike

AQUILA NEWS

RUBRICA APERIODICA D'INFORMAZIONE RAPACE !!! (A CURA DI ROBERTO PIETRANGELI)

Roma

Che il Turbike fosse miracoloso si sapeva da tempo ma che, addirittura, riuscisse a riunire insieme, nello stesso giorno, Aquila Fiera (Gianluca Pavani) e Aquila Granata (Marco Marafini) nessuno poteva immaginarlo!!

Grande stupore a Saxa Rubra, l'apparizione di Gianluca Pavani ha lasciato tutti senza respiro per la sorpresa! "Ma allora va ancora in bici?" si chiedeva qualcuno. Qualcun altro era convinto che Marco Marafini e Gianluca Pavani fossero la stessa persona: chi l'aveva mai visti insieme? Ebbene erano tutte malignità: loro due, calmi e concentrati, sembrano determinati a disputare una grande stagione al servizio della squadra.

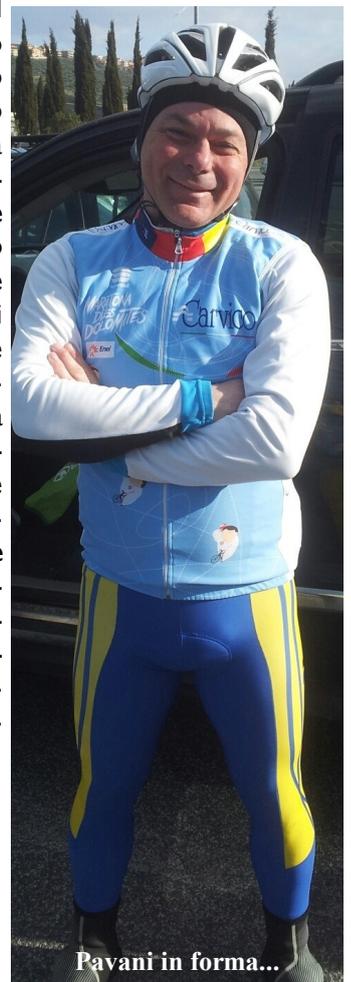


Le neo Aquile di Capitan Pietrangeli

Ciciliano

Prima tappa della stagione, ben 6 le Aquile alla partenza. Si ripete il miracolo e fa ancora scalpore la contemporanea apparizione di Pavani e Marafini, quasi quanto la visione delle nuove ruote che sfoggia Foco de Paja Bucci: delle sfavillanti "SBora Ultra"! Con queste nuove ruote (si dice siano esplosive!!!), chi lo potrà mai battere? Ma la tappa di Ciciliano riserva delle grandi sorprese per le Aquile: grande vittoria di Anna Baroni tra le donne (le malelingue obietano fosse l'unica donna presente ma ciò non modifica la sostanza che sia stata la Ima donna al traguardo!), ottimo 3° posto di Civitella in E1, incredibile prestazione di Pavani che, nonostante il materasso che porta intorno alla vita a simulare il pancione, sfodera una

prova di carattere riuscendo a battere Foco de Paja Bucci con le scintillanti ruote "SBora Ultra"!!! Delude invece Marafini che perde il confronto con il Presidente Cesaretti! Ma la vera grande sorpresa della tappa è stato l'intervento delle Forze dell'Ordine che bloccano Andrea Prandi a 200m dal traguardo, vanificando i suoi sforzi quando era in lotta con Scognamiglio per un prezioso piazzamento in E2. Sembra che i Carabinieri lo abbiano fermato tagliandogli repentinamente la strada e che solo l'intervento dello stesso Scognamiglio (dopo aver passato il traguardo però!!!) abbia evitato che gli agenti portassero il Prandi in caserma. La storia però ha dei lati oscuri che stanno scatenando molte polemiche: sembra che qualcuno conosca il Maresciallo intervenuto e sembrerebbe sia il nipote dello stesso Scognamiglio!! Che i Leopardi, all'esordio assoluto nel Turbike, abbiano tramato questo vergognoso tranello per far fuori un pericoloso avversario? Che si arrivi a tanto pur di guadagnare qualche punto nelle classifiche Turbike? Cosa ci possiamo attendere nelle prossime tappe? Cosa potranno mai tramare ancora le diaboliche menti di Pellegrini e Scognamiglio? Saremo assaliti da una mandria di cavalli? O si verificheranno misteriose forature di massa? Ma anche la risposta delle Aquile potrebbe essere letale: da buoni volatili, sembra che abbiano robusti legami con influenti personaggi nell'aviazione! Le prossime tappe potrebbero essere scoppiettanti!!



Pavani in forma...

CLASSIFICA DI SQUADRA

Prandi, Marafini 3 pts
Pietrangeli, Civitella, Baroni, Pavani, 2 pts
Maltese

LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 3/2015: TORRITA TIBERINA

CLASSICA DI PRIMAVERA PER IL TURBIKE (di Alessandro Luzi)

Marzo, si sa, è tempo di Milano-Sanremo ma anche e soprattutto tempo di Torrita Tiberina, la **classicissima di primavera** del Turbike.

Tappa storica, ma spesso proposta in varianti diverse, quest'anno sarà infatti meno dura dello scorso: Toffia al posto del temuto passo dei Quattro Venti.

Il P.I. sarà probabilmente, come tradizione, al bivio di Nerola (Acquaviva) e già lì, trattandosi di una "classica", si scatenerà la bagarre. La tappa offrirà un estenuante susseguirsi di vallonati, a volte morbidi a volte meno, come la salita dei **Granari**, un piccolo GPM molto facile ma che può far male se preso di petto.

Da Montopoli, passando per la 313, si giunge ai piedi di Torrita. La **salita finale, breve e pedalabile**, non farà grossi distacchi e la storia annovera innumerevoli arrivi in volata, anche per il 1° posto.

Attaccanti e coraggiosi: datevi da fare! E' la vostra tappa!



L'arrivo a Torrita Tiberina

